

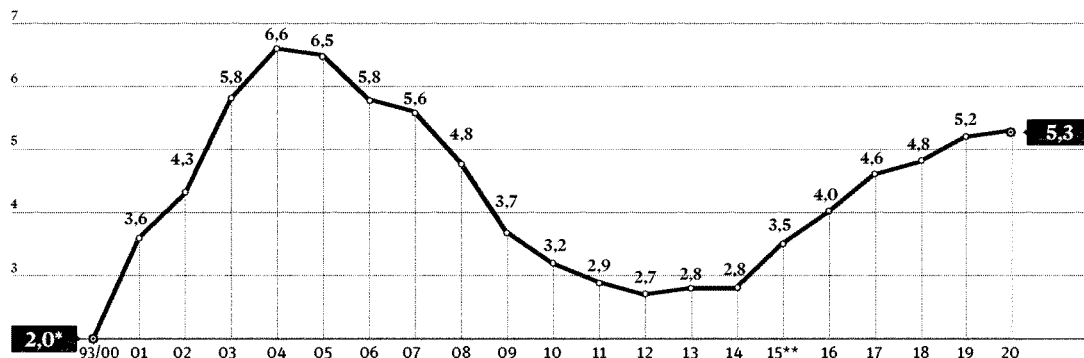
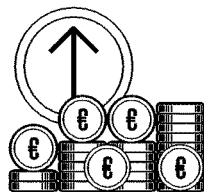
**Edilizia****RETI FERROVIARIE****Rfi incrementa  
gli investimenti**

Alessandro Arona ▶ pagina 16

**EDILIZIA****Infrastrutture.** Ecco i principali interventi previsti nell'Addendum 2015 del Contratto di programma Rfi

# Ferrovie, migliorerà l'efficienza

## Investimenti da 1,7 a 4,5 miliardi anche per la gestione del traffico

**La ripresa degli investimenti**Spesa effettiva  
per investimenti Rfi.  
In miliardi di euro\* Media 1993-2000  
Fonte: Rfi**Alessandro Arona**

Più investimenti sulla rete ferroviaria "ordinaria" e le tecnologie di gestione del traffico, con aumento da 1,7 a 4,5 miliardi di euro, per migliorare i servizi metropolitani e per i pendolari, il trasporto merci e la sicurezza.

«Edilizia e territorio» svela in anteprima (si veda il Quotidiano digitale di oggi) i principali interventi previsti nell'Addendum 2015 del Contratto di programma Rfi, firmato a metà dicembre dal ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio e dall'Ad di Rfi, Maurizio Gentile, approvato dal Cipe, e di cui è prevista la piena operatività tra qualche mese.

Su 8.971 milioni di euro di nuovi finanziamenti sbloccati, 1.200 andranno alla sicurezza, 485 alle tecnologie, 2.066 alle reti Tpl (metropolitane e regionali), 264 per il trasporto merci, 487 per le reti passeggeria a lunga percorrenza, 4.469 per le nuove tratte ad alta capacità.

Se per le nuove tratte Av/Ac la scelta era in qualche modo obbligata, perché si trattava di risorse già vincolate per legge in base a Sbocca Italia 2014 e legge di Stabi-

lità 2015 (600 milioni al Terzo Valico, 869 al Brennero, 1,5 miliardi ciascuno a Brescia-Verona e Verona-Vicenza), la vera novità è che l'intero ammontare dei (consistenti) nuovi fondi stanziati con la Stabilità 2015 sono stati destinati a sicurezza, tecnologia, reti locali, merci, passeggeri.

Nell'ultimo contratto con Rfi firmato dall'allora Ministro delle

**SUL TERRITORIO**

Particolare attenzione al trasporto pubblico locale favorendo i nodi urbani con servizi ai pendolari e maggiore sicurezza

Infrastrutture Maurizio Lupi, nell'agosto 2014, i fondi per le nuove tratte Av/Acerano il 71% del totale (4.120 milioni su 5.812), mentre ora sono "solo" il 50% (4.469 su 8.971). L'iniezione di nuove risorse per l'alta capacità prosegue dunque allo stesso ritmo, ma per tutto il resto i fondi aumentano da 1.692 a 4.502 milioni.

Alla **sicurezza** vanno complessivamente 1,2 miliardi di euro, tra cui 301 milioni per la sicurezza della circolazione, 260 contro il dissesto idrogeologico dei terreni, 120 per l'accessibilità, 100 per la soppressione dei passaggi a livello.

All'**ammodernamento tecnologico** di linee e impianti vanno 485 milioni, di cui 210 per il Piano nazionale apparati per il governo della Circolazione (ACC): 1° fase; e 180 milioni per l'upgrading tecnologico delle linee Torino-Padova, Bologna-Padova e Napoli-Salerno-Battipaglia. L'obiettivo è avere il 20% di rete storica in più a velocità fino a 200 km/h e 190 km (Fi-Rm) fino a 250 km/h.

L'Addendum Rfi destina inoltre 264 milioni all'**adeguamento prestazionale dei corridoi merci**, con l'obiettivo (tra l'altro) di avere 4.000 km in più adeguati a treni fino a 750 metri di lunghezza, 1.800 km in più per il trasporto di semirimorchi "autostrada viaggiante".

Forte spinta, in particolare, al **trasporto pubblico locale**, con nuovi finanziamenti per oltre 2 miliardi di euro: 758 milioni per le



aree metropolitane e 1.308 per il trasporto regionale (in particolare in Calabria, Sardegna, Liguria, Toscana, ma anche con interventi diffusi per 291 milioni). Sul Tpl l'obiettivo è in particolare investire nelle tecnologie sui grandi nodi urbani, a partire da Roma, Milano, Firenze, Torino, per aumentare la frequenza dei treni fino a uno ogni 4 minuti, oltre a interventi di miglioramento di stazioni e aumento di linee, per arrivare ad aumentare le linee Trenitalia (o miste Regioni-Trenitalia) gestite come metropolitane.

Ieri intanto il Ministro Del Rio ha visitato il cantiere della **Piastra servizi di stazione di Roma Termini**, un investimento da 125 milioni di euro (di cui 104 statali e 21 da Grandi Stazioni, Gruppo Fs), compreso maxi-parcheggio da 1.400 posti. I lavori sono al 60%, ed entro l'estate è prevista l'apertura al pubblico di circa tremila mq di questa struttura costruita sopra i binari, che nel 2017 aggiungerà in tutto 5.200 mq di superficie dedicata a servizi e ristoro ai 30 mila mq già esistenti a Termini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA